

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 41 del 20 luglio 2017

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl. Approvazione progetto preliminare (P.F.T.E.) “Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Legnago – Vangadizza.

L'anno **Due mila diciassette**, il giorno **venti** del mese di **luglio**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 0967.17 del 6 luglio 2017.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del Comitato Istituzionale risultano:

| | Presente | Assente |
|-----------------------|--------------------------|--------------------------|
| Mauro Martelli: | x | <input type="checkbox"/> |
| Claudio Melotti: | x | <input type="checkbox"/> |
| Giampaolo Provoli: | <input type="checkbox"/> | x |
| Valentino Rossignoli: | x | <input type="checkbox"/> |
| Luca Sebastiano: | <input type="checkbox"/> | x |

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
F.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Ente il giorno 21 luglio 2017 vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Ad Interim IL DIRETTORE
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31 luglio 2017 a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 41 del 20 luglio 2017

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl

Approvazione progetto preliminare (P.F.T.E.) “Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Legnago – Vangadizza”.

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che “*I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia), convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25.11.2014 che precisa le nuove procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 10.822 del 7 luglio 2017 di richiesta di approvazione del progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnico ed economica) “Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Legnago – Vangadizza” (prot. CBVR n. 973 del 7 luglio 2017), di importo pari a € 450.000,00 (IVA esclusa);

VISTO il progetto preliminare (F.T.E.) dei lavori di “Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Legnago – Vangadizza”, a firma del Dott. Ing. Davide Voltan, progettista esterno incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 07 luglio 2017 (prot. CBVR n. 974 del 26 giugno 2017, prot. Acque Veronesi Scarl n. 10.822 del 7 luglio 2017) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- 1 Relazioni
 - 1.1 relazione tecnico-illustrativa
 - 1.2 Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
- 2 Elaborati grafici
 - 2.1 Corografia di inquadramento – estratti planimetrici pat - scala 1:5.000
 - 2.2 Planimetria del depuratore – opere di progetto – scala 1:200
 - 2.3 Schema di flusso di progetto
 - 2.4 Dissabbiatore soluzione 1 - pianta e sezione – scala 1:40
 - 2.5 Dissabbiatore soluzione 2 - pianta e sezione – scala 1:40
 - 2.6 Accettazione fondami soluzione 1 - pianta e sezione – scala 1:40
 - 2.7 Accettazione fondami soluzione 2 - pianta e sezione – scala 1:40
 - 2.8 Accettazione bottini soluzione 1 - pianta – scala 1:40
 - 2.9 Accettazione bottini soluzione 2 - pianta – scala 1:40
 - 2.10 Filtrazione finale – pianta – scala 1:50
 - 2.11 Nuovo comparto ossidazione intermittente – scala 1:100
- 3 Calcolo sommario della spesa
- 4 Quadro economico

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto preliminare (fattibilità tecnico economica) ammonta complessivamente ad € 450.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

| LAVORI ADEGUAMENTO IMPIANTO | PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA € |
|--|---|
| Lavori adeguamento impianto | 340.000,00 |
| Totale lavori | 340.000,00 |
| Oneri sicurezza | 10.200,00 |
| Totale lavori in appalto | 350.200,00 |
| SOMME A DISPOSIZIONE | |
| imprevisti (3%) | 11.906,08 |
| Spese tecniche: progettazione, DL, sicurezza | 32.301,38 |
| Contributo CNPAIA | 1.380,06 |
| Verifiche e collaudo | 2.200,00 |
| Indagini ed accertamenti geologici | 1.720,00 |
| Contributo EPAP | 34,40 |
| Spese per commissioni giudicatrici | 225,00 |
| Lavori in economia | 50.000,00 |
| Totale somme a disposizione | 99.767,63 |
| TOTALE PROGETTO | 450.000,00 |

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 583/17 del 05.07.2017;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del d. lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi n. 468/17 del 22.05.2017;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di intervento più generale: "Ampliamento impianto di depurazione di Vangadizza (da 40.000 a 60.000 A.E.)" con codice B.2 – 19 e importo € 5.000.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva;

VISTA la scheda intervento n. 162 redatta da Acque Veronesi (*Allegato B*);

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del

Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia) che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento (*Allegato A*);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il progetto preliminare (F.T.E.) denominato "Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Legnago – Vangadizza" a firma del Dott. Ing. David Voltan, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo complessivo pari ad € 450.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DICHIARARE che il presente provvedimento non sostituisce gli ulteriori provvedimenti autorizzativi ai fini della legittima esecuzione degli interventi in argomento;
3. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis d. lgs. 3 Aprile 2006, n. 152;
4. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;
5. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare (F.T.E.) in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dell'intervento "Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Legnago – Vangadizza", previa verifica positiva, da parte della Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;
6. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;

7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scrl ed al Comune di Legnago.

Verona, li 20 luglio 2017

IL DIRETTORE
F.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
F.to Mauro Martelli

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 20 luglio 2017

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl

Approvazione progetto preliminare (P.F.T.E.) “Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Legnago - Vangadizza”

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, i sottoscritti, Responsabili dei Servizi interessati, esprimono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 20 luglio 2017

Servizio Pianificazione
(ad interim)
Il Direttore
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 20 luglio 2017

Il Direttore
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

**Allegato A) alla Deliberazione del
Comitato Istituzionale
n. 41 del 20 luglio 2017**

ISTRUTTORIA TECNICA

**PROGETTO PRELIMINARE (P.F.T.E.): “Interventi di adeguamento funzionale del
depuratore di Legnago - Vangadizza”**

Società di Gestione: Acque Veronesi Scarl
Comune interessato: Legnago

Agglomerato: Legnago (47.898 AE)
Importo progetto: € 450.000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito: B.2 – 19
Codice POQ 2016-2019: n. 30951600

ID AEEGSI: N. 34
Criticità AEEGSI: D2.1 “Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti
(non ancora adeguati)”
Indicatore: “Inadeguatezza degli impianti di depurazione [%]”
Variazione indicatore: 1,52% (Livello indicatore al 31.12.2015: 50,0 %)
Abitanti interessati: 40.000 AE

Premessa

Viene sottoposto all'esame del Comitato Istituzionale il seguente studio di fattibilità tecnico-economica.

Descrizione sintetica del progetto

L'obiettivo principale del progetto consiste nell'upgrading di alcuni comparti dell'impianto di depurazione sito in località Vangadizza di Legnago, al fine di migliorarne e semplificarne la gestione; nonché renderlo conforme alla normativa vigente.

Progettista

Il progetto di fattibilità tecnico ed economica in oggetto è a firma del Dott. Ing. David Voltan, progettista esterno ad Acque Veronesi Scarl.

Elenco elaborati:

Il progetto di fattibilità tecnico ed economica in oggetto si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- 1 Relazioni
 - 1.1 relazione tecnico-illustrativa
 - 1.2 Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
- 2 Elaborati grafici

- 2.1 Corografia di inquadramento – estratti planimetrici pat - scala 1:5.000
- 2.2 Planimetria del depuratore – opere di progetto – scala 1:200
- 2.3 Schema di flusso di progetto
- 2.4 Dissabbiatore soluzione 1 - pianta e sezione – scala 1:40
- 2.5 Dissabbiatore soluzione 2 - pianta e sezione – scala 1:40
- 2.6 Accettazione fondami soluzione 1 - pianta e sezione – scala 1:40
- 2.7 Accettazione fondami soluzione 2 - pianta e sezione – scala 1:40
- 2.8 Accettazione bottini soluzione 1 - pianta– scala 1:40
- 2.9 Accettazione bottini soluzione 2 - pianta– scala 1:40
- 2.10 Filtrazione finale – pianta – scala 1:50
- 2.11 Nuovo comparto ossidazione intermittente – scala 1:100
- 3 Calcolo sommario della spesa
- 4 Quadro economico

Quadro economico del progetto

Il quadro economico del progetto di fattibilità tecnico ed economica ammonta complessivamente ad € 450.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

| LAVORI ADEGUAMENTO IMPIANTO | PROGETTO € |
|--|-----------------------|
| Lavori adeguamento impianto | 340.000,00 |
| Totale lavori | 340.000,00 |
| Oneri sicurezza | 10.200,00 |
| Totale lavori in appalto | 350.200,00 |
| SOMME A DISPOSIZIONE | |
| imprevisti (3%) | 11.906,08 |
| Spese tecniche: progettazione, DL, sicurezza | 32.301,38 |
| Contributo CNPAIA | 1.380,06 |
| Verifiche e collaudo | 2.200,00 |
| Indagini ed accertamenti geologici | 1.720,00 |
| Contributo EPAP | 34,40 |
| Spese per commissioni giudicatrici | 225,00 |
| Lavori in economia | 50.000,00 |
| Totale somme a disposizione | 99.767,63 |
| TOTALE PROGETTO | 450.000,00 |

Percentuale spese tecniche progetto: $\frac{37.860,84}{450.000,00} = 8.41\%$

Descrizione dello stato di fatto

L'impianto di depurazione di Vangadizza ha potenzialità pari a 40.000 AE ed è asservito dalla rete fognaria mista dei comuni di Legnago, Angiari, Casaleone, Cerea, Concamarise, Sanguinetto e parte di Salizzole; lo schema di trattamento biologico è del tipo denitrificazione - nitrificazione con sedimentazione finale e disinfezione con raggi UV.

L'impianto è costituito da:

- Linea di arrivo con due griglie a tamburo poste in parallelo, pulizia a pettine oleodinamico, raccolta del grigliato con coclea elevatrice e scarico in apposito scarrabile;
- Vasca di denitrificazione dotata di due miscelatori;
- Vasca di ossidazione/nitrificazione dotata di sistema di aerazione mediante pannelli porosi modello "aquastrip";
- Due comparti di sedimentazione secondaria;
- Disinfezione finale a raggi ultravioletti a pelo libero;
- Scarico finale nel ricettore con possibilità di sollevamento mediante idrovore in caso di portata di piena del fiume;
- Sistema di ricircolo fanghi con pompe sommerse e invio in testa all'impianto biologico;
- Sistema di estrazione del fango di supero con derivazione dal ricircolo;
- Ispessimento meccanizzato costituito da due manufatti circolari;
- Disidratazione con nastropressa;
- Letti di essiccazione fanghi.

L'impianto di depurazione è inoltre dotato di una stazione di accettazione bottini.

Le criticità evidenziate per il depuratore del capoluogo sono legate alle prestazioni non ottimali del sistema di ricezione dei bottini, dal degrado del comparto di dissabbiatura, e di alcune componenti elettromeccaniche; la situazione è aggravata dalle ingenti quantità di acque parassite in tempo secco ed elevate portate meteoriche durante gli eventi pluviometrici.

L'impianto necessita anche di lavori per l'adeguamento alla normativa vigente.

Descrizione degli interventi di progetto

Il progettista dichiara che l'impianto di depurazione presenta valori di concentrazioni medie dei diversi inquinanti inferiori ai valori limite imposti dal d.lgs n. 152/2006.

Al fine di migliorare e semplificare la gestione dell'impianto, le opere da realizzare sono:

1. Nuovo comparto di dissabbiatura con l'impiego di n°2 dissabbiatori a vortice, tipo Pista, posti in parallelo,
2. Potenziamento dell'attuale stazione di ricezione bottini.

Si prevede la realizzazione di alcuni interventi in economia che trovano copertura all'interno delle Somme a Disposizione dell'Amministrazione:

- un sistema di pesatura comprensivo di fornitura e posa di pesa, piano di carico, hardware e software, sistemi di protezione e sicurezza, impianto elettrico;
- l'automazione del cancello ingresso in modo da rendere agevole e sicuro l'ingresso all'impianto di depurazione e accettazione rifiuti.

Il progetto in esame include anche le seguenti opere complementari, al momento escluse dall'appalto, che potrebbero essere realizzate nel caso venga individuata idonea modalità di copertura finanziaria:

1. potenziamento dell'attuale stazione di grigliatura media;
2. Realizzazione di nuovo comparto di accettazione fondami di autobotte;
3. Realizzazione di un comparto di filtrazione finale a monte della disinfezione mediante raggi uv;
4. Separazione della linea biologica in due o più linee distinte;
5. Comparto di grigliatura delle acque di sfioro, oltre 3 volte la portata media nera sino a 5 volte la portata media nera;
6. Sistemazione dell'area dal punto di vista viabilistico.

Vincoli ambientali, autorizzazioni:

Il progettista dichiara che l'area nella quale sorge l'impianto di depurazione:

- Non ricade all'interno di zona SIC e neppure di zone a vincolo Archeologico;
- Ricade all'interno della fascia di rispetto del Naviglio Bussè ed è quindi soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
- Ricade all'interno del vincolo fluviale, in area non idonea a edificazione di tipo urbano secondo la carta di fragilità del PAT.
- Nel complesso l'analisi effettuata dal progettista non ha evidenziato la presenza di vincoli tali da compromettere la realizzabilità dell'opera.

Disponibilità delle aree:

Il progettista dichiara che l'intervento ricade esclusivamente su aree pubbliche.

Compatibilità con la pianificazione di ATO:

Gli interventi in oggetto, rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano l'intervento:

- "Ampliamento impianto di depurazione di Vangadizza (da 40.000 a 60.000 A.E.)" con codice B.2 – 19 e importo € 5.000.000,00 (IVA esclusa);

L'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva, e rappresenta l'intervento:

- "Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Legnago, Vangadizza" – Comune di Legnago con progressivo AEEGSI n. 162, codice n. 32441600, e importo pari a € 450.000,00 (IVA esclusa).

Approvazioni

Il Direttore Tecnico di Acque Veronesi, Ing. Umberto Anti, ha sottoscritto l'istruttoria tecnica prot. n. 468 del 22.05.2017 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto: tale istruttoria comprende la verifica documentale, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

Il progetto di fattibilità tecnico ed economica è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 583/17 del 05.07.2017.

Conclusioni:

Il progetto in esame appare in linea con la pianificazione d'ambito e con il programma degli interventi 2016 – 2019.

Non rilevando cause ostative si propone l'approvazione del progetto preliminare in esame.

E' necessario che in sede di progettazione definitiva la società di gestione provveda all'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni idrauliche ed ambientali.

Verona, 20.07.2017

Il Tecnico Istruttore
F.to Dott. Ing. Davide Laraia

Il Direttore
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini